



La cura dell'ambiente inizia dalle nuove generazioni

Lo scorso 29 novembre l'istituto comprensivo di Ales, in provincia di Oristano, è stato protagonista di un'importante esperienza educativa che ha coinvolto circa 120 alunne e alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

La giornata di formazione e di laboratori ludico-didattici è stata organizzata dal Laboratorio di educazione ambientale e alla sostenibilità di Arpa Sardegna, in collaborazione con la Diocesi di Ales-Terralba, nell'ambito del progetto "Filo verde per un Giubileo sostenibile". L'iniziativa ha rappresentato il momento conclusivo di un articolato percorso di educazione ambientale che, nelle settimane precedenti, ha visto il personale Arpas recarsi nei diversi plessi scolastici coinvolti – Ales, Laconi, Baressa e Villa Sant'Antonio – per svolgere attività formative propedeutiche. Gli incontri hanno consentito alle studentesse e agli studenti di acquisire conoscenze di base e strumenti di riflessione utili a vivere in modo consapevole la giornata finale, favorendo un apprendimento graduale e partecipato.

La mattinata si è aperta presso il cineteatro San Luigi di Ales con momenti di formazione e laboratori dedicati all'emergenza plastica e alla tutela dell'ambiente. Attraverso attività interattive, giochi educativi e discussioni guidate, le bambine e i bambini sono



stati stimolati a riflettere sull'impatto dei comportamenti quotidiani sull'ecosistema e sull'importanza di sviluppare un senso di responsabilità verso il proprio territorio. La partecipazione è stata attiva e sentita, a testimonianza di una forte attenzione e sensibilità già presenti nelle giovani generazioni.

Al termine dei laboratori sono stati consegnati targhe e ricordi della mattinata, sia da parte di Arpas sia dell'istituto comprensivo di Ales, come riconoscimento del valore educativo e simbolico dell'iniziativa. Erano presenti il sindaco di Ales, che ha portato i saluti dell'amministrazione comunale, il parroco don Emmanuele Deidda, la dirigente scolastica Annalisa Frau e la referente dell'Ufficio scolastico diocesano Barbara Pinna, tutte e tutti coinvolti nella realizzazione dell'evento.

Il vescovo di Ales-Terralba, monsignor Roberto Carboni, ha dialogato con le studentesse e gli studenti, raccogliendo

riscontri molto positivi sull'esperienza vissuta.

La seconda parte della giornata è stata dedicata alla dimensione spirituale. Le classi, accompagnate dal personale docente, hanno raggiunto la cattedrale di Ales per partecipare alla santa messa presieduta dal vescovo Carboni. Nell'omelia, incentrata sulla figura di san Francesco d'Assisi, è stata sottolineata l'importanza della cura del creato e della responsabilità individuale e collettiva nei confronti della natura, intesa come casa comune da custodire e rispettare. Nel pomeriggio il percorso di educazione ambientale è proseguito per le alunne e gli alunni, mentre le persone ospiti e la dirigenza Arpas hanno partecipato a un itinerario ambientale e culturale nel centro storico di Ales, seguito dalla visita al Geomuseo Monte Arci di Masullas. La giornata si è così conclusa come una tappa significativa del progetto "Filo verde per un Giubileo sostenibile", capace di intrecciare educazione ambientale, cultura e riflessione spirituale.

"In questa occasione ci siamo rivolti in particolare alle bambine e ai bambini, perché crediamo che la cura dell'ambiente inizi dalle nuove generazioni", ha dichiarato la direttrice generale di Arpas, Nicoletta Vannina Ornano. La direttrice ha inoltre richiamato la figura di Antonio Gramsci, illustre cittadino di Ales, ricordando le sue parole ancora attuali: "Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza". Un messaggio che riassume lo spirito dell'iniziativa: seminare nelle persone più giovani valori di consapevolezza, rispetto e responsabilità, affinché possano diventare cittadine e cittadini attenti alla tutela dell'ambiente e del futuro comune.

a cura di Arpa Sardegna

